LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

A proposito della sistemazione

di Piazza delle Carceri

Ieri dicemmo che avevamo ricevuta una lettera firmata da certi Agostinelli Aristide, Masserelli Luigi, Taliani Leonida ed altri, con la quale venivano fatti particolari rilievi circa alcuni fabbricati esistenti in Piazza S. Maria delle Carceri Non potendo dare pubblicazione alla detta lettera per lo speciale carattere che essa riveste, possiamo assicurare gli scriventi che ci siamo voluti interessare della questione da essi accennata e perciò siamo in grado di poter dire che sono già in corso e da tempo le pratiche per la sistemazione della Piazza nel senso desiderato, ma che data la ristrettezza del tempo e le lungaggini che lo svolgimento della pratica richiedono, non sarà assolutamente possibile che tutto sia fatto per il giorno della inaugurazione dell'Ara dei Caduti.

D'altra parte la completa sistemazione della Piazza S. Maria delle Carceri richiede ancora del tempo, così per i restauri del Castello dell'Imperatore. Anzi proprio per questo occorreranno ancora diversi mesi e si può dire che ai lavori di ricostruzione e di ripristino si collega tutto un piano preordinato in modo da potere ottenere il completo isolamento della grandiosa costruzione medioevale che darà alla Piazza un aspetto caratteristicamente artistico.

Ad ogni modo dobbiamo aggiungere che la collaborazione dei cittadini ci fa sempre piacere perchè denota il loro interessamento per questa nostra Prato troppe volte dimenticata e pur tanto laboriosa e produttiva.

IMPORTANTE ADUNATA

di Alpini in congedo

L'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Prato - comunica:

Si ricorda che questa sera, sabato, alle ore 21, adunata all'Hotel Giardino per la distribuzione delle tessere e per prendere accordi sull'adunata di Roma. Sarà presente anche il Comandante la Sezione di Firenze.

Si gradirebbe l'intervento anche dei non iscritti, purchè abbiano appartenuto a reparti alpini o artiglieria da montagna.

Visita di studenti

all'Osservatorio Sismologico

Ieri sera tutti gli studenti della terza liceo del R. Convitto Cicognini hanno effettuata la visita annuale di istruzione all'Osservatorio sismico della nostra città. Essi erano accompagnati dal loro professore sig. Ettore Sambo. La visita si è protratta per oltre un'ora, durante la quale il Direttore dell'Osservatorio ha spiegato ai bravi giovani il funzionamento delle diverse macchine sismografiche per lo studio dei fenomeni tellurici.

Per l'educazione fisica

nelle Scuole

La Presidenza del Comitato O. N. B. locale ha diramato in questi giorni a tutte le scuole ed insegnanti del nostro Comune una circolare nella quale si danno istruzioni circa gli esercizi obbligatori dell'anno XII da eseguirsi agli esami finali e al grande Saggio che avrà luogo nel prossimo mese di aprile.

Oggi 24 alle ore 14.30 precise nella Palestra della Soc. Ginnastica «Etruria», avrà luogo la dimostrazione pratica degli esercizi di cui sopra.

Tutti i signori insegnanti delle Scuole Elementari, gli Istruttori e le Istruttrici e quanti altri possano essere interessati a conoscere tali esercizi, sono invitati ad assistere alla lezione dimostrativa, che sarà tenuta dal Direttore Ginnico Sportivo dell'O. N. B.

Adunata di Giovani fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «A. Mussolini» comunica:

«Tutti i Giovani Fascisti dipendenti dovranno trovarsi adunati per le ore 8.15 precise di domenica 25 corrente, alla Casa del Littorio, per recarsi in camion a Monteripaldi a deporre una corona di fiori sulla tomba del prof Fernando Agnoletti.

E' prescritta la montura regolamentare. Nessuno manchi! — Il Comandante: Vittorio Morelli».

Rinvio a giudizio per lesioni

Mandano da Firenze:

E' stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale certo Michele Menicucci di Piacentino, di anni 29, abitante in frazione Grignano (Prato) per rispondere di lesioni. Il 20 agosto 1933, il Menicucci veniva a questione con la propria moglie, Lilia Stefani, e la picchiava brutalmente producendole lesioni in varie parti del corpo, lesioni che guarirono in otto giorni.

BIMBA CHE CADE

Ieri mattina, verso le 9.30, dai propri genitori veniva accompagnata al nostro Civico Ospedale la bambina Fattori Franca, di mesi 20, dimorante nella nostra città in via S. Caterina N. 10, la quale mentre stava baloccandosi cadeva, producendosi una distorsione al gomito destro. La povera piccina veniva curata dal medico di turno dott. Mazzei e giudicata guaribile in giorni otto, s. c.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: L'anticiclone che valentemente riducendosi e attenuandosi, copre ancora la media Europa e la regione mediterranea e presenta dei nuclei di massimo sulle Alpi orientali, sulla regione balcanica e sull'Egeo. L'Europa settentrionale è in regime depressionario con ciclone sulla Finlandia ed altro sull'Islanda.

Probabilità: Cielo prevalentemente nuvoloso sull'alta e media Italia e specialmente sull'alto Tirreno, dove potranno aversi alcune precipitazioni. Annuvolamenti frequenti anche sulle isole. Cielo vario altrove, nebbie in Val Padana ed al mattino lungo i litorali degli alti e medi bacini. Venti deboli generalmente occidentali in Val Padana, deboli o moderati settentrionali sull'alto Adriatico e sulla Liguria, intorno ponente sul medio e basso Adriatico. Sul rimanente correnti moderate, a ponente meridionali. Temperatura in lieve aumento. Mare poco mosso o mosso.

La rubrica del giorno

24 sabato - (55-311). — *S. Mattia*, Apostolo. Era nato in Betlemme e fu discepolo del Redentore e poi ebbe la grazia di essere scelto come Apostolo in sostituzione del traditore Giuda Iscariotte; morì nell'anno 42 circa. - *SS. Montano e Compagni*, Discepoli di S. Cipriano, martirizzati durante la persecuzione di Valeriano. - *S. Pretestato*, Vescovo di Rouen, ucciso da un sicario della Regina Fredegonda nel 588.

Da ricordare. — Terzo giorno delle Tempora di Primavera. - Festa e Fiera di S. Mattia a Vercelli. - Nel 1818: Forte scossa di terremoto a S. Remo; a Diano Castello crolla parte della Chiesa - Nel 1819: Scosse di terremoto a Palermo e grande panico nella popolazione che si riversa per la campagna.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: L'offensiva tedesca viene respinta dalla Fortezza di Assowiec: il fango nella regione dei Laghi impedisce i movimenti delle artiglierie pesanti. - Sulla costa del Mar del Nord una nave americana viene affondata per l'esplosione di una mina tedesca. - Presso la costa inglese viene affondata una nave inglese che portava a bordo 1200 uomini. - 1916: Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Asquith, rispondendo al socialista Snowden il quale ebbe a dire che: «Quanto più si protrae la guerra tanto più sarà difficile la pace equa e soddisfacente», e che «questo è il momento favorevole per i negoziati», dichiara: «Non deporremo le armi sinchè il Belgio e — aggiungeremo — la Serbia non avranno ottenuto la restituzione di quello e di più di quello che hanno sacrificato, sinchè la Francia non sarà adeguatamente garantita dalle minacce e dalle aggressioni tedesche, sinchè i diritti delle nazionalità dell'Europa non saranno rivendicati su basi sicure e sinchè la tirannia militare della Prussia non sarà interamente e definitivamente distrutta». - In Val Brembana un incendio provocato da un corto circuito distrugge la Centrale Elettrica della Società Conti che forniva energia elettrica a vari paesi della Provincia di Milano. Il danno si fa ascendere a circa un milione. - 1917: Il Comitato Parlamentare interalleato si riunisce per la prima volta a Montecitorio. - Nella Repubblica Argentina viene ristabilito l'insegnamento della lingua italiana nelle Scuole. - 1918: I Deputati del Partito Socialista Italiano votano contro la parte del «Memorandum» relativa alle questioni territoriali non avendo la Conferenza Socialista Interalleata di Londra accolta la loro proposta di considerare i capisaldi del «Memorandum» stesso, non come scopo di guerra, ma come condizioni per le trattative di pace da iniziarsi in seguito all'immediato armistizio.

A Prato nel 1721. — (Dal «Lunario Istorico Pratese» del Conte G. M. Casotti) - a' 24 Martedì: S. Mattia. La Festa delle Monache di S. Matteo. Tornata alla Compagnia di S. Pellegrino che conferisce a sorte tante doti di scudi 10 l'una, quante ne comportano i due terzi della Eredità di Bartolommeo di Antonio Piovani di Prato a povere Fanciulle ben nate di questa Città di anni 15 come per il suo Testamento rogato Ser Antonio Domenico Meucci a' 23 maggio 1692; e un'altra Dote per via di voti, che di scudi 20 per un Legato di Cosimo Bianchi rogato Ser Lorenzo Cajonzi, 3 settembre 1672, e Ser Francesco Ceccarelli a 14 giugno 1676, mentre però non vi siano fanciulle capaci di essa in alcune famiglie da Lui nominate, come è seguito particolarmente quest'anno. La detta Dote deve conferirsi a Fanciulle pigionali senza padre, che siano, o di S. Giusto, o di Cafaggio, o di Grignano, tutte e tre Ville del Contado di Prato.

Per le massaie: in cucina — Polpette di fegato: Pestate finemente il fegato con un pezzo di lardo, o grasso di prosciutto o carnesecca, e midolla di pane insuppata nel brodo; mescolate a questo battuto un poco di parmigiano grattato, sale, pepe, due tuorli di uova. Con questo impasto formate tante pallottole della grossezza di una noce, che avvolgerete di pan grattato, e farete cuocere in un soffritto di cipolla e olio. Spruzzate — se vi pare — di vino bianco quando sono a mezza cottura.

Consigli utili — Inchiostro per marcare la bianoheria: Si prenda: gomma arabica in polvere, grammi 15, sciogliletela in mezzo etto di acqua distillata e calda, e nella soluzione gettate 10 grammi di nitrato di argento cristallizzato, 5 grammi di solfato di rame e 10 di carbonato di soda. Versate questa soluzione in un vaso di cristallo smerigliato ed aggiungetevi 30 grammi di ammoniaca pura liquida.

Il cantuccio delle signorine. — La buona e la cattiva fortuna: Non mettete mai un bambino davanti ad uno specchio perchè possa mirare il suo vissetto: ciò porta sfortuna. Si dice che è buon presagio mettersi al mattino un abito da rovescio e tenerlo così per tutta la giornata, cosa un po' difficile.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. — Chiara o Clara, nome di origine latina e significa «Donna illustre». Intelligenza aperta, luminosa. Immaginazione, curiosità, idealismo, indipendenza, vivacità, collera, sensibilità, franchezza, orgoglio, spontaneità, abilità.

Nozioni di medicina familiare. — Bronchite: E' un'affezione che è dovuta alla infiammazione della membrana mucosa dei bronchi provocata da un brusco cambiamento di temperatura o dalla esposizione prolungata a un freddo umido. Sia essa preceduta da un raffreddore o no, è caratterizzata da tosse di variabile intensità, più o meno dolorosa, secca all'inizio. Verso il terzo giorno incomincia l'espettorazione con sputi grigiastri, che di poi divengono fitti e giallastri. Ben curata la bronchite acuta guarisce facilmente. Quello che è necessario è di evitare il passaggio allo stato cronico che può divenire un'avviamento alla tubercolosi polmonare.

All'inizio del male è opportuno trattenersi in camera, prendere delle bevande emollienti per facilitare le espettorazione. Fare uso di senapismi e di cotone termostatico.

Per finire - Un buon argomento. — Mamma, sai cosa dice Cecchino?

— Cosa dice!

— Che quando mi avrà sposata comanderà lui..

— E allora perchè lo sposi?

— Per convincerlo del contrario!...

Il veglione al Circolo

"I Risorti,,

Come già abbiamo annunciato su queste colonne, questa sera 24 febbraio, ad ore 22, avrà luogo al Circolo «I Risorti» il primo Veglione. Grande è l'aspettativa per questa festa di ballo, alla quale si prevede interverrà un grandissimo numero di soci ed invitati.

Crediamo opportuno consigliare tutti coloro che prenderanno parte al suddetto Veglione di prenotarsi in tempo per il buffet e per il servizio delle vetture.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato

del 23 Febbraio 1934

Nati 1
Morti 3

NOTE DI CALCIO

Bianco-azzurri pratesi e azzurri

di Carrara

Quando ieri mattina gli sportivi pratesi appresero a mezzo del settimanale Bollettino del Direttorio Divisioni Superiori della squalifica di Canestri e di Luchetti, restarono completamente perplessi.

Da chi aveva assistito all'incontro Massa-Prato si era appreso che nessuna durezza di sorta era venuta a turbare minimamente l'esito dell'incontro e che specialmente i nostri calciatori si erano comportati in modo perfetto, tanto che l'arbitro non ritenne neppure opportuno di ammonirne alcuno e tanto meno Canestri e Luchetti.

Due domeniche di squalifica sono molte e si danno quando i falli commessi da un giocatore sono ben gravi e ben visibili, quindi la punizione gravissima inflitta contro due simpaticissimi giocatori nostri ci sembra troppo cocente e troppo forte

Mentri si vede che giocatori di altre squadre, i quali hanno proditoriamente colpito avversari e quindi espulsi dal campo non vengono minimamente squalificati ma solo ammoniti, si constata che i due bianco-azzurri i quali nell'annata in corso mai hanno subito punizioni vengono senz'altro lasciati in riposo per due partite, con grave danno del loro rendimento nei prossimi incontri e ancor maggior danno per la squadra tutta che si vede privata di due atleti fortissimi.

Dopo il primo atto di scoramento, gli sportivi hanno subito pensato che bisogna far fronte anche all'avversità della sorte e sanno che i due nuovi bianco-azzurri che prenderanno il posto degli assenti, sapranno ben valere i loro predecessori lottando con pari entusiasmo e con eguale energia.

E' ora ancor più necessario che la falange tutta dei sostenitori del Prato si serri con fede grande intorno alla pattuglia bianco-azzurra incitandola e sorreggendola nelle battaglie future.

Noi sapremo lottare sempre lealmente ed apertamente contro tutto e contro tutti, noi vogliamo far comprendere che si aspetta con fede l'ora bella, ma nulla facciamo perchè essa venga avvicinata con male arti, vogliamo arrivare alla mèta con onore e tutti debbono dire che quello che si saprà conquistare si è raggiunto da noi, con le nostre modeste forze, con le forze di undici ragazzi scapigliati e volenterosi che sanno bene quale è il loro dovere.

Sportivi di Prato, domani dovete essere tutti al «Vittorio Veneto». L'ingiusta squalifica di Canestri e Luchetti non deve turbarvi, deve anzi rendervi più forti; in cammino ora per il raggiungimento della mèta, percorriamo la strada diritta, luminosa, non possiamo sbagliare, la bandiera bianco-azzurra è in buone mani e salirà alta sul pennone del nostro Campo Sportivo.

Contro gli azzurri apuani che scendono a Prato imbaldanziti certamente dall'assenze, dobbiamo lottare con maggiore ardore, dobbiamo vincere a tutti i costi, dobbiamo far vedere nuovamente il nostro valore che non è inferiore a quello degli altri.

La seconda squadra a Pisa

Domani la seconda squadra del Prato S. C. si recherà a Pisa per disputare la prima partita del Torneo finale del Campionato Toscano di III Divisione.

I cadetti bianco-azzurri che tanto brillantemente seppero comportarsi nella fase eliminatoria mantenendo fin dall'inizio il comando del girone e restando fino quasi alla fine imbattuti, sanno benissimo che le finali saranno ben difficili, sono consci del valore degli avversari e quindi si apprestano a combattere con energia e con risolutezza.

Sul campo dello Stadio Pisano, le casacche del Prato S. C. cercheranno di far tutto il possibile pur di riportare una prima brillantissima affermazione, la cosa è certamente ardua, ma non impossibile e siamo fiduciosi che i giovani bianco-azzurri faranno di tutto pur di non tornare battuti da Pisa.

Agli undici calciatori nostri che si apprestano a disputare le finali di III Divisione, vada il saluto nostro e quello di tutti gli sportivi che desiderano vederli vittoriosi contro ogni avversario.

CRONACA DI COLLODI

AUTOCARRO IN FIAMME

Ieri l'altro sera, verso le 22, il signor Pasquini Bartolino, di Villa Basilica, mentre faceva ritorno a casa col proprio autocarro carico di cartacce, arrivato in prossimità della salita detta di Romanella si accorgeva che l'autocarro stesso era in preda alle fiamme. Fermato immediatamente il pesante veicolo, sia l'autista che il proprietario, senza por tempo in mezzo provvedevano a tagliere le funi e sia pure con assai fatica riuscirono a liberare l'autocarro dalle fiamme prodotte dalle cartacce le quali venivano quasi totalmente distrutte.

Il fatto è stato denunciato alla Caserma dei Carabinieri di Ponte all'Abate e questi stanno facendo indagini per accertare se vi siano delle responsabilità da parte di qualche male intenzionato.

UNA CULLA

La casa del nostro amico Corsino Corsini è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina alla quale è stato messo il nome di Anna Maria.

Ci rallegriamo vivamente e sia alla puerpera come alla piccina, che godono ottima salute, facciamo i migliori auguri.

CRONACA DI PRACCHIA

U. S. PRACCHIESE CONTRO U. S. CAMPO TIZZORO.

Domani, domenica, al Campo Sportivo «Bartolomei» la squadra dell'U. S. Pracchiese s'incontrerà colla forte squadra U. S. Campo Tizzoro. Si prevede un forte concorso di pubblico dato il valore delle due squadre e gli sportivi pracchiesi vedranno gli undici del cuore cimentarsi contro una compagine volitiva e agguerrita. Tale partita servirà di allenamento alla nostra squadra che si cimenterà, nel nuovo girone, con squadre di valore indiscusso.

Cronaca di Firenze

L'attività del Moto Club Firenze

Ieri sera nei locali del M. C. di Firenze si è insediato e riunito per la prima volta il nuovo Direttorio. Esso è composto dai sigg.ri Casini Senior Gastone, V Presidente; rag. Culicchi; C. M. Bertoletti; avv. Battignani; sig. Petrini; dott. Fanelli; avv. Santini; sig. Conficconi. E' stata pure nominata la Commissione sportiva che dovrà elaborare ed organizzare numerose gare. Questa è composta dall'avv. Santini, dal sig. Conficconi, dal sig. Giachi, dal sig. Moranti e dal collega Melani, al quale è stato pure dato l'incarico per la propaganda e la stampa.

Il Senior Casini, il quale presiedeva la riunione, ha comunicata la situazione finanziaria del nostro M. C. ed il piano di risanguamento studiato allo scopo di poter effettuare una attività sportiva degna del passato del nostro Sodalizio.

Ha pure comunicato che presto avrà luogo, indetta dalla Federazione Commercianti, la mostra del ciclo e motociclo ed ha formulata la convinzione che questa avrà un grande successo.

Si è constatato con piacere che numerose sono le domande di affiliazione pervenute in questi giorni e si è senz'altro avuta la convinzione che la maggior parte dei motociclisti fiorentini saranno prestissimo associati.

Anche la Commissione Sportiva ha intrapreso immediatamente i lavori gettando le basi di un programma interessantissimo. Si avrà infatti il Giro della Toscana di regolarità, il Circuito di Firenze e la Coppa della Consuma di velocità e molte altre gare per i campionati sociali di regolarità e di velocità. Si è inoltre stabilita la costituzione di due o tre squadre per la ripresa del moto-calcio, un giuoco divertente e simpatico che già fu praticato nel passato.

In ottemperanza poi alle disposizioni emanate da S. E il Segretario del Partito è stata istituita la moto-scuola che avrà per insegnanti il sig. Ragionieri per la parte tecnica; il sig. Conficconi per la guida e il Comandante dei Vigili Urbani, sempre appassionato e pronto a dare la sua opera malgrado il suo enorme lavoro, per il Regolamento di Polizia Stradale.

Abbiamo avuta la sensazione netta che il M. C. di Firenze sia diretto da persone capaci de appassionate, che guidate da quello sportivo che è il Console Marasco, faranno molto e bene.

Tutti i motociclisti fiorentini dovranno portare la loro adesione ed inquadrarsi nelle file di esso senza attendere sollecitazioni e senza farsi pregare. Perchè ognuno porta il non indifferente contributo morale e finanziario a chi dovrà assolvere il lavoro direttivo che, ripetiamo, sarà preciso e attraente.

Rinviati alla Corte d'Assise

per infanticidio

Alla nostra Corte d'Assise il giorno 15 avrà inizio il dibattimento contro la colona Peruzzi Elena fu Dante, da Monterappoli nel Comune di Empoli, nata nel 1913; Viti Raffaello di Giovacchino, nato nel 1910 a Empoli e Bini Vinicio, di Gino, nato nel 1906 a Empoli.

La Peruzzi dovrà rispondere di infanticidio e di avere quindi, con la complicità del Viti, suo fidanzato, nascosto il cadaverino in località Riottoli, presso l'argine del fiume Arno.

Entrambi devono pure rispondere di ripetuti tentativi di aborto. Il Viti è anche imputato di usurpazione di titolo; il Bini di avere aiutato il Viti ad eludere le ricerche dell'Autorità Giudiziaria.

Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Masieri, Sarrocchi, Del Vivo e Querci.

UNA INGEGNOSA TRUFFA

Per truffa è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria certo Tito Alessandri, fu Pompilio, di anni 45, abitante in via Tito Speri 15, comproprietario di un Ufficio Commerciale posto in piazza della Signoria. L'altro giorno lo Alessandri, assillato dalla necessità di trovar denaro, ebbe un'idea geniale: simula l'arrivo di un collo di merci.

Fece perciò un grosso pacco di carta straccia, lo portò ad uno spedizioniere e gli affidò l'incarico di recapitarlo al proprio ufficio. Quindi in possesso della notula d'invito a ritirare il pacco stesso, che aveva detto contenere targhette d'ottone, riusciva a farsi consegnare dal suo socio la bella sommetta di 5000 lire, facendogli credere che doveva servire a pagare l'assegno di cui era gravata la merce. La cosa veniva poi a cognizione della Squadra Mobile che raggiunta la prova della colpevolezza dell'Alessandri lo denunziava.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati ieri rinviati a giudizio del Tribunale:

— Ottonelli Antonio, di Alfredo, di anni 24, abitante in via Pisana 685, primo applicato del Comune di Barberino di Mugello, per rispondere di falso aggravato continuato e di truffa aggravata continuata perchè falsificando i mandati di pagamento riusciva a farsi pagare dal tesoriere L. 600 in danno del Comune.

— Banai Giulia nei Benvenuti, fu Gaetano, di anni 47, già esercente un laboratorio di modelli in via Pellicceria 6, per rispondere di truffa continuata per la somma complessiva di Lire 21,300 in danno di numerose clienti e di bancarotta semplice per avere pagato, dopo la cessazione dei pagamenti, alcuni creditori a danno della massa.

— Ciappi Gino, fu Guido, di anni 39, spaccapietre, abitante a Montespertoli, per rispondere di truffa in danno della Cassa Nazionale di Assicurazioni Infortuni sul Lavoro. Il giorno 7 dicembre 1933, in Montespertoli, al fine di conseguire l'indennità di assicurazione si produceva una lesione all'occhio sinistro, guarita in 12 giorni, affermando invece di averla riportata mentre spaccava delle pietre per conto della Ditta Ricci Giuseppe.

Furto in un panificio

Ignoti ladri, dopo aver forzata una porta secondaria, si sono introdotti nel panificio di Gino Guidi, posto in via Cento Stelle 119, impossessandosi della somma di L. 450 contenuta nei cassetti del banco. Quindi si sono allontanati indisturbati, lasciando sul posto gli arnesi del mestiere. La polizia ha iniziato le indagini per la identificazione dei malviventi.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Nuovi e importanti lavori

alla stazione ferroviaria

La vecchia e antiestetica tettoia della stazione ferroviaria, il «capannone» come erano soliti chiamarla gli empolesi, finalmente viene abbattuto.

Anch'egli aveva ormai fatto il suo tempo e la sua decrepitezza era troppo in contrasto con le nuove costruzioni che oggi rendono più bella ed elegante la stazione di Empoli.

Al suo posto saranno edificate delle ampie pensiline che si estenderanno, dal lato del binario per Firenze, fino a tutto l'edificio che serve da dormitorio agli impiegati.

Verranno inoltre costruite nuove stanze da destinarsi ad uffici.

I lavori, che dureranno per qualche tempo, hanno già avuto inizio.

La Vetreria Etrusca

per il martire Gino Pacini

La Cripta del tempio di S. Croce in Firenze, convenientemente trasformata, accoglierà fra breve, com'è noto, le salme gloriose dei Martiri Fascisti di tutta la Provincia.

Il Consiglio di Amministrazione della locale Società Anonima Vetreria Etrusca, per onorare in modo degnissimo il Caduto Fascista ten. Gino Pacini, da Cerreto Guidi, ha stabilito di erogare una somma a favore dell'Ente che, sotto la Presidenza del Segretario Federale, dovrà curare l'esecuzione dei necessari lavori.

A questo nobile e alto gesto fascista si sono spontaneamente ed entusiasticamente associati tutti i dipendenti operai tanto vetrai soffiatori che operai ausiliari, in numero di circa cento.

La cifra raggiunta si aggira a 1500 lire, complessivamente.

In questa occasione, e per questo scopo, si è tenuto presente in particolare maniera, che il Tenente Gino Pacini, ucciso la sera del 15 ottobre 1921 a Poggio Tempesti, in una imboscata comunista, fu tra i soci fondatori di questa Società di cui oggi fanno ancora parte fra gli altri, come maggiori cointeressati, i suoi più vicini congiunti: la sorella Gina maritata Marmugi, ed il babbo del Martire, il cav. Giovanni che pure dette alla Patria un altro figlio, Ubaldo, morto in Guerra il 15 ottobre 1918, alla vigilia della Vittoria.

La cifra raccolta, unitamente a quella della Società, sarà rimessa direttamente al Segretario Federale, al solo nome di tutta la maestranza della Vetreria.

Per degnamente onorare

i Caduti fascisti

Ad iniziativa del Fascio di Combattimento verrà aperta una pubblica volontaria sottoscrizione affinchè anche Empoli Fascista possa concorrere alla nobile gara, in onore dei purissimi Martiri caduti per la Santa Causa Fascista - che avranno degna sepoltura a Firenze in Santa Croce - e particolarmente a quelli della nostra zona: Italo Gambacciani, Ten. Gino Pacini, Roberto Saccardi.

Siamo certi che tale iniziativa troverà una rispondenza plebiscitaria da parte di ogni ceto di cittadini.

Una conferenza dell'avv. Carena

Domani, 25 febbraio, alle ore 15, al Teatro dei Filodrammatici (g. c.) il comm. avv. Renzo Carena, così simpaticamente noto al pubblico empolese, terrà una conferenza sull'opera apostolica del Beato Scolopio Pompilio Maria Pirrotti, in preparazione alla sua solenne canonizzazione che il 19 marzo p. v. avverrà in S. Pietro, a Roma.

L'ingresso è libero a tutti e, data la fama dell'oratore, si prevede un numeroso concorso di pubblico.

Costituzione del Consorzio

produttori del latte

Si ricorda che stasera, alle ore 15, in una sala del Circolo Fascista (Casa del Fascio) avrà luogo l'assemblea generale di tutti gli aderenti al Consorzio produttori di latte, onde procedere alla costituzione legale di detto Consorzio in base allo statuto, ed alla nomina delle cariche sociali.

Tutti gli agricoltori produttori di latte, destinato al consumo nel Comune di Empoli, sono invitati a partecipare all'assemblea suddetta, avvertendo che coloro i quali non avessero dato ancora la loro adesione al Consorzio, potranno darla entro e non oltre il corrente mese, presentandosi agli uffici della Federazione Agricoltori (Via Leonardo da Vinci, 21).

Tesseramento dei Combattenti

Tutti i Combattenti sono invitati a voler ritirare la tessera dell'anno 1934 (XII) presso la Casa del Fascio nei giorni di giovedì e domenica, dalle ore 10 alle 12.

Adunata di Balilla

Il Comandante della Legione Balilla ci comunica:

Domani mattina, 25 corr., i Balilla della 1.a e 2.a Coorte e la Centuria Moschettieri si aduneranno presso la sede per istruzioni.

I PREZZI DEL MERCATO

Cereali e Semi — Grano Calbigia nostrale al q.le da lire 86 a 87; Granturco da 58 a 59; Farina marca B da 135 a 136; detta tipo unico da 113 a 114; Avena da 55 a 56; Fagioli bianchi da 40 a 43; Favino da 46 a 47; Seme Trifoglio da 240 a 250; detto Spagna da 370 a 420; Orzo da 44 a 45; Saggina bianca da 36 a 37.

Vini — Vino nero nostrale 1.a qualità (di collina) 12-5-11,5 gradi al q.le da 85 a 95; detto di 2.a qualità (di pianura) 10,5-11 gradi, lire 80; detto americano da 55 a 60.

Pollame e uova — Uova del peso di Kg. 56-57 il mille alla dozzina lire 3,20; Galline al Kg. lire 5; Pollastri al Kg. lire 7; Anatre al paio lire 18; Piccioni al paio lire 7; Tacchini al Kg. lire 5.

Bestiame — Vitellame peso vivo al quintale da lire 300 a 350; detto peso morto da 460 a 480; Bovi peso vivo da 250 a 280; detti peso morto da 400 a 450; Vacche peso vivo da 200 a 250; dette peso morto da 420 a 470; Suini peso morto da 400 a 480; Magroni da 400 a 500; Lattonzoli da 600 a 700.

VITA SPORTIVA

I nero-azzurri a Pontedera

contro i granata

Dopo una domenica di riposo, i nero-azzurri empolesi sono chiamati ad affrontare in campo avversario i baldi atleti pontederesi. Come tutti ricordano, i granata, che nel girone di andata sembravano ben più pericolosi di quel che non lo siano al momento attuale, sul campo di Piazza Guido Guerra colsero una sonante quanto meritata vittoria, che segnò la più dura sconfitta che i nero-azzurri abbiano patito, in questa stagione, sul proprio terreno.

In quella giornata i pontederesi meravigliarono veramente per il loro giuoco armonioso, veloce e realizzatore, mentre gli empolesi giuocarono il loro peggiore incontro fra quanti fino allora avevano disputati.

Da quel tempo molta acqua è passata sotto i ponti dell'Arno, ma l'Empoli non è riuscito affatto a migliorare le sue condizioni di classifica, che per il momento sono tali da destare serie preoccupazioni. Esso infatti si trova al penultimo posto in una col Signa, il quale però domani incontrerà nel proprio terreno il Torres di Sassari, con buone probabilità di vittoria; sicchè se i nero-azzurri perdessero a Pontedera verrebbero a trovarsi, soli, col Massa, agli ultimi due posti, che sono poi quelli della retrocessione. D'altra parte le speranze per una vittoria in trasferta non sono davvero avvalorate dal comportamento dell'undici locale nelle ultime gare disputate.

E' ben vero che tanto nella partita col Signa disputata sul campo dei carraresi, quanto in quella col Montevarchi, che vide il suo epilogo allo Stadio «Berta» la fortuna non è stata alleata dei nero-azzurri, ma nell'una circostanza e nell'altra è affiorato un difetto, che è stato del resto sempre il difetto capitale della compagine empolese: la mancanza quasi assoluta del tiro in porta. Francobollato a dovere il cannoniere Marini, nessuno in area di rigore è stato capace di effettuare un solo tiro — se si toglie quello, con cui il condottieri dell'attacco nero-azzurri a Firenze segnò il goal dell'onore — che avesse la sigla della pericolosità. E questo in verità è troppo poco per poter aspirare ad una vittoria. Ne viene di conseguenza, che in una gara, specialmente se disputata in campo avversario, tutto, o quasi, il peso dell'incontro viene a gravare sulla difesa, che per quanto forte e potente, non può certamente riuscir sempre vittoriosa nei confronti dell'attacco avversario. Così è successo prima a Signa, poi a Firenze con i rossoblèu montevarchini.

C'è da sperare che con la gara di domani a Pontedera gli empolesi tornino ad essere più minacciosi nella linea di punta, che vedrà il ritorno, nel suo ruolo abituale del giovane e promettente Parigini, fortemente della vittoria ultima sui cadetti viola. La rentrée del brillante sinistro nero-azzurro, sfacchinatore instancabile e, all'occorrenza, forte e preciso cannoniere, non potrà non recare un notevole contributo al rendimento generale della compagine, tanto più che Moriani, che sostituiva l'assente, potrà riprendere il suo posto di mediano sinistro.

In tal modo gli empolesi, scendendo in campo al gran completo, dato che anche Giannoni molto probabilmente sarà presente con i compagni, potranno sul campo dei granata tentare la grande carta per restituire agli avversari anche una parte dei goals incassati nel girone di andata al «Guido Guerra» purchè, naturalmente siano sufficienti per la conquista di un'affermazione anche parziale.

Ma questo sarà molto difficile, perchè oltre che per la rivalità che divide le due compagini e che spingerà i due undici ad una lotta senza tregua e senza riposo, i granata saranno spinti a cogliere la vittoria dal grande desiderio di riabilitarsi, dinanzi al proprio pubblico, dalla dura e cocente disfatta di domenica scorsa ad opera del Grosseto.

Compito dunque molto arduo e irto di difficoltà quello che i nero-azzurri stanno per affrontare ma non tale da precludere ogni possibilità di affermazione.

Lucchese contro Piombino

sul campo Guido Guerra

Recandosi la nostra prima squadra in trasferta a Pontedera, sul terreno di gioco di Piazza Guido Guerra, in seguito alla squalifica del campo piombinese, avrà luogo domani un grande incontro di campionato fra la squadra di Lucca e quella di Piombino.

A questa partita, che sarà interessantissima, assisterà certo un gran numero di sportivi.

Attività sportiva ciclistica

del Dopolavoro Comunale

Per iniziativa di questo Dopolavoro Comunale, il giorno 22 u. s., sotto la Presidenza del Segretario politico, si sono riuniti i Fiduciari sportivi delle Sottosezioni e numerosi sportivi empolesi per uno scambio di idee relativamente alla costituzione di una Sezione Ciclistica, per inquadrare e disciplinare anche questa attività sportiva alla quale nel corrente anno verrà dato un notevole impulso.

E' stato deliberato di indire una seconda adunanza per la costituzione definitiva della Sezione Ciclistica e per stabilirne le modalità relative al suo funzionamento, adunanza che avrà luogo lunedì 26 corr. alle ore 21 presso la Casa del Fascio, ed alla quale sono invitati tutti gli sportivi empolesi ed i fiduciari sportivi delle Sottosezioni del Fascio affinchè siano presenti anche le frazioni del Comune.

Per conversione di pena

I carabinieri davano comunicazione a Gori Azzelio fu Giovanni, di anni 33, da Lamporecchio, detenuto nelle nostre Carceri Mandamentali per un altro reato, di un mandato di cattura emesso contro di lui dal Pretore di Empoli.

Il Gori per essersi reso insolvibile al pagamento di un'ammenda dovrà espiare una pena convertita in quattro giorni di carcere.

Stato Civile di Empoli

del 23 Febbraio 1934

Morti 2

Cade di bicicletta

Veniva ieri accompagnato all'Os dale, il venditore ambulante Chiar Ruggero fu Abramo, di anni 40, re dente a S. Miniato, il quale per es caduto di bicicletta presentava de ferite lacero-contuse ed escoriazioni a regione frontale e alla regione zigom tica sinistra.

Il medico di turno dott. Leonar Bini lo giudicava guaribile in 10 gior

Colpito dal calcio di un caval

Lazzeri Ottavio fu Pasquale, di a 65, da Cortenuova, essendo stato c pito dal calcio di un cavallo rip tava una ferita da schiacciamento piede sinistro.

Condotto all'Ospedale, il medico turno dott. Luigi Busoni lo dichiara guaribile in 15 giorni.

Un furto di conigli

All'esercente Criachi Iesse di Piet da Fucecchio, ignoti gli rubarono conigli che si trovavano dentro u stalla annessa alla sua abitazione. furto è stato denunziato ai carabini che intraprendevano subito le più tive indagini.

Contravventori alla circolazion

I carabinieri dichiaravano in c travvenzione alla circolazione strad Nencioni Gino fu Ottavio, da C taldo; Taddei Vincenzo di Carlo; S raglini Licurgo fu Tommaso e Gast ri Tommaso di Stefano, tutti da E poli.

"Il dado,,

Domani, domenica, uscirà un num unico che avrà per titolo: «Il dad

A questa nuova pubblicazione che dicono sarà ricca di articoli umoristi e divertenti e di numerosi pupazzet i più vivi auguri di successo.

"Non ti conosco più,,

La Compagnia Tipo del Dopolav Provinciale rappresenterà domani s al Teatro Filodrammatici, la bella co media di Aldo De Benedetti, dal tit «Non ti conosco più».

Ne saranno interp